

# win

Tutto su Windows

21 GENNAIO 1996

LEADER  
JCTE

L. 7.000

**Workshop** Fare musica con Windows

**WinTips** Suggestimenti per tutti

**Know how** Fat e Vfat a confronto

**Acquistare** Il nostro osservatorio prezzi

## PRESENTIAMOCI BENE

Come trasmettere idee e informazioni  
in maniera efficace



### I database per tutti

Usare Word  
in un gruppo  
di lavoro

Quanta Ram  
per Windows 95?

**MILIONE**  
internet magazine

La bussola  
per Internet





# Presentarsi bene

*Come molti altri generi avviati a una profonda trasformazione, anche il software di presentazione sta vivendo una fase di passaggio verso l'incerto futuro del componentware. Eppure, nel mondo del lavoro, dell'università e della ricerca è importantissimo poter trasmettere idee e informazioni in modo chiaro ed essenziale, magari lasciando alla platea un segno duraturo. Vediamo che cosa serve*



**D**iciamolo subito: è la classica americanata. E dove potevano nascere i programmi di presentation se non negli Stati Uniti, la culla dei meeting, dei briefing, del brainstorming, delle convention, delle conference? Un'americanata, quella di comunicare aiutandosi con immagini rappresentative e simboliche, che per il bene di ognuno dovrebbe essere insegnata in tutto il mondo fin dalla scuola elementare.

Non che quasi tutto il software che utilizziamo non porti un inconfondibile marchio yankee, intendiamoci. Ma quello per le presentazioni in Europa comincia solo adesso a riscuotere un certo successo, perché solo ora ne abbiamo scoperto l'utilità. Al punto che mentre da noi questo termine profuma ancora di salotti buoni, educata borghesia, ballo delle debuttanti, nell'America della comunicazione aggressiva, convincente, "presentation" ha un forte connotato realistico, pragmatico. Insomma, siamo su livelli del tipo: "Ecco il mio prodotto e le mie cifre. Se compri, bene, altrimenti amici come prima." Non a caso i pacchetti di presentazione ricadono nell'importante categoria del software per business graphics, la grafica aziendale, perché sono molto utilizzati anche nella comunicazione interna.

Da noi il massimo della grafica aziendale è il biglietto da visita. L'europeo, e l'italiano in particolare, è abituato a uno stile lavorativo un po' burocratico, in cui il rapporto coi colleghi

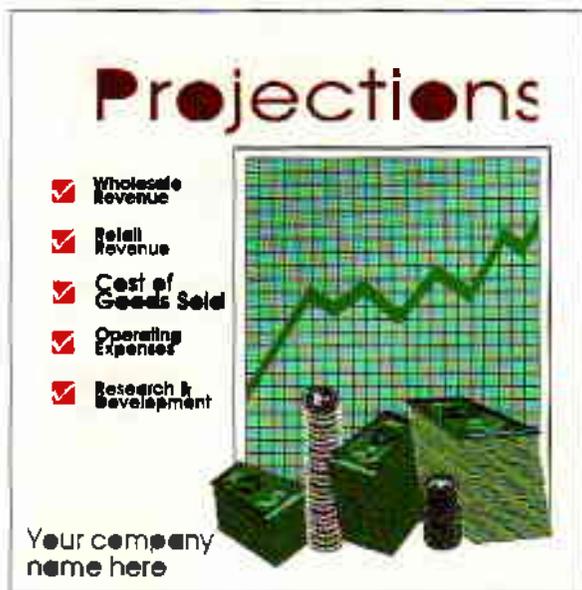
d'ufficio e soprattutto con i capi diventa comunicativo e espansivo solo in rare occasioni, quando si instaurano rapporti di cordialità. Questo retaggio traspare ancora oggi, quando capita di assistere a una conferenza nel corso della quale si avvicinano sul podio oratori nostrani e d'Oltreoceano. I primi sono sempre un po' impacciati, verbosi, incapaci di tener desta l'attenzione e al massimo si presentano con due lucidi da lavagna luminosa, scritti con un tremolante pennarello. Per non dire di professoroni, presidenti e amministratori delegati, persone preparatissime e plurilaureate, che in pubblico hanno la stessa autorevolezza e lo stesso impatto di un mazzo di fiori.

Ma fate salire sul palco un qualsiasi quadro aziendale americano e vi sembrerà di trovarvi davanti a Robin Williams. Niente balbettii, vietati colpi di tosse, esitazioni e pause riempite da animaleschi "ehm, eeeehh, ahhh". Stile espositivo degno della tradizione degli Actors' Studio, possibilmente con qualche garbata battuta. Fascino ammiccante, per conquistare il pubblico di entrambi i sessi. E, soprattutto, le immancabili slide, le coloratissime diapositive che nelle mani di un oratore brillante farebbero apparire il disavanzo pubblico italiano come un risultato eccellente (è tutto vero: PowerPoint 4.0, il software di presentation Microsoft, ha introdotto per primo un Wizard, chiamato Auto-Content, che guida l'utilizzatore nella creazione di una slide consigliando perfino il modo più opportuno per presentare una cattiva notizia).

### Tre funzioni in una

Per fortuna certi stili si stanno imponendo un po' ovunque, insieme alla consapevolezza dell'importanza della comunicazione a ogni livello. E, visto che in questa benedetta civiltà televisiva la comunicazione è marcatamente grafica, ecco spiegata la presenza di una nutrita serie di pacchetti di presentazione che ci aiutano a produrre le immagini più rappresentative e a trasformare una colonna di anonime cifre in un grafico che anche un bambino può leggere e interpretare. Ma a chi serve questo tipo di software? Secondo le intenzioni dei loro sviluppatori, a tutti, anche a chi sta facendo una proposta di matrimonio. Venendo a casi più concreti,





si possono identificare figure professionali-tipo (quelle scelte da Win per meglio organizzare la storia di questo mese). Il software di presentazione si è evoluto a partire da tre grandi filoni, cioè l'impaginazione elettronica (Dtp), gli spreadsheet e la grafica pittorico-vettoriale, con il preciso obiettivo di sintetizzare in un unico prodotto le principali funzioni di queste tre categorie. La sintesi è mirata alla produzione di slide (diapositive), chart e grafici di forte impatto visivo destinati a loro volta a essere trasferite su un supporto trasparente per la proiezione a parete (o al limite per essere riproiettate direttamente dal personal computer, sul proprio monitor o su un grande schermo). Un aspetto da non trascurare, naturalmente, è la stampa dei fogli che accompagneranno la proiezione.

Ciò detto, una diapositiva potrà servire a tantissimi professionisti. Pensiamo per esempio al tipico venditore sul campo, che, invece di portarsi dietro ingombranti cataloghi, avrà con sé lucidi esplicativi preparati in ufficio o direttamente un notebook con il quale illustrare al cliente, sul display o attraverso un sistema di proiezione, le virtù di un servizio o di una linea di prodotti. La creazione di chart ricchi di grafici abbelliti con figure e fondini colorati è un'attività ormai fondamentale in seno alle aziende e ovunque ci si riunisca per discutere i bilanci, la proposta di una nuova iniziativa, i dati di vendita dei prodotti e così via. Non si discute neanche l'importanza delle presentation negli uffici stampa, nella divisione relazioni esterne e negli studi specializzati in pubbliche relazioni: quando

si convocano i giornalisti (e i clienti) per presentare una novità o i risultati finanziari, una slide è più eloquente di mille parole.

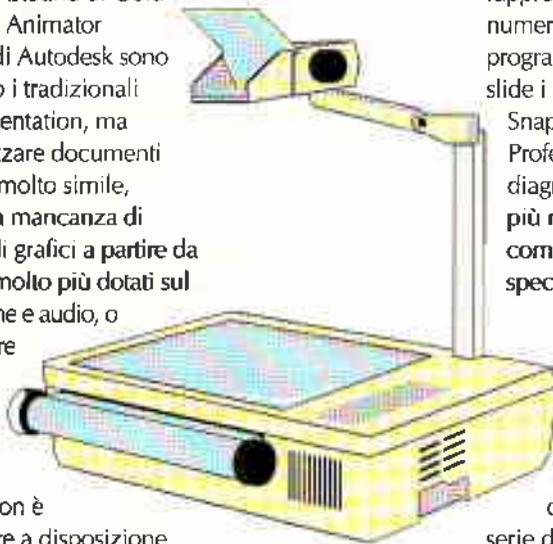
### Più che una presentation

I più lenti a recepire l'importanza della grafica come "coadiuvante" del discorso sono paradossalmente quelli che da circa 5 mila anni salgono in cattedra per spiegare qualcosa: gli insegnanti. A livello universitario è ormai piuttosto diffusa la lavagna luminosa, su cui peraltro i docenti si limitano a sistemare dei lucidi scritti a mano, o schizzare veloci appunti. Eppure, con un pacchetto come PowerPoint, Freelance Graphics e Persuasion non occorre chissà quanto tempo per disegnare lucidi di grande effetto che, oltretutto, possono essere consegnati agli studenti sottoforma di dispense. In compenso, il settore della formazione professionale è stato molto tempestivo nell'intuire i vantaggi della presentazione applicata all'insegnamento, aprendo la strada a nuovi generi di software, quelli dei prodotti che servono ai fruitori (insegnanti e allievi) del Computer based training, con il recente filone del courseware, e il più generale mercato dell'authorware, i programmi usati dagli autori multimediali. Si pensi per esempio a prodotti come Multimedia ToolBook 3.0 Cbt Edition di Asymetrix o Authorware Professional di Macromedia.

Con il diffondersi degli strumenti multimediali, è aumentata anche la voglia di programmi che permettano di controllare queste funzionalità e di asservirle all'estro artistico di grafici e creativi. Ci sono diversi pacchetti software che svolgono in



pratica le stesse funzioni di una moviola o console di regia digitale, ma in questo contesto pensiamo soprattutto a programmi che hanno di fatto ereditato il concetto statico di slide (che, effetti di transizione a parte, non è altro che un "cartello") trapiantandovi effetti nuovi, come la grafica animata. Programmi come Astound di Gold Disk, Macromedia Action o Animator Studio (e anche 3d Studio) di Autodesk sono tutte soluzioni che superano i tradizionali confini dei pacchetti di presentation, ma vengono utilizzati per realizzare documenti multimediali dalla struttura molto simile, distinguendosi magari per la mancanza di strumenti per la creazione di grafici a partire da numeri ma essendo anche molto più dotati sul piano degli effetti di transizione e audio, o della capacità di animare figure normalmente statiche.



### A volte non servono

Per costruire una slide non è strettamente necessario avere a disposizione programmi come il citato PowerPoint (Microsoft), Harvard Graphics (Spc), Freelance Graphics (Lotus), Presentation (WordPerfect), Persuasion (Aldus/Adobe), Charisma (Micrografx) o un semplice Claris Impact. In linea di principio, basta utilizzare Excel per creare semplici grafici e diagrammi, un programma di trattamento testi per le scritte e un semplice ambiente grafico per l'aggiunta di qualche figura o macchia di colore. Ancora meglio, e più economico, è servirsi di un buon integrato come Microsoft Works, WordPerfect Perfectworks, o ClarisWorks. Perfino un programma di Dtp classico, come Adobe Pagemaker, può andar bene.

Con strumenti di questo tipo è pensabile costruire qualcosa che assomigli a una slide e trasferirla su un lucido o su pellicola diapositiva per la proiezione. Ma, a parte le difficoltà di dover ricorrere a moduli diversi e la scarsa comodità della cosa, c'è un limite molto grande che ostacola frontalmente i canoni della buona comunicazione. Le slide "fatte in casa" con programmi non dedicati sono statiche e molto povere dal punto di vista decorativo. E poi non si prestano assolutamente alle presentazioni generate direttamente dal computer, nel senso che nessuno (o pochi) di questi programmi ha una funzione capace di proiettare una slide dopo l'altra. Si tratta insomma di semplici cartelli che, per essere visti da tutti, devono per forza essere trasferiti su un supporto

trasparente, compatibile almeno con una lavagna luminosa. Per grafica aziendale si intende ben altro, e fanno molto bene i puristi a distinguere tra software di presentation e pacchetti di charting, cioè di generazione di grafici (a barra, torta, dispersione, gaussiani e via elencando) che sono la rappresentazione visiva di un insieme di valori numerici. Al massimo possiamo supporre che i programmi di presentation importino nelle loro slide i grafici generati a parte con soluzioni come Snapgrafx di Micrografx e Deltagraph Professional, che sono appunto specializzati in diagrammi e in molti casi offrono qualcosa in più rispetto al corredo di grafici di pacchetti come Harvard Graphics o Freelance, specializzati in diapositive.

### Requisiti di base

Quali sono le caratteristiche di base che un buon programma di presentation è tenuto ad avere? Per prima cosa devono mettere a disposizione una buona serie di modelli preconfezionati, ossia delle maschere quasi pronte con fondini colorati, struttura dei testi ed elementi decorativi che l'utilizzatore si limita a completare con le scritte e con i grafici generati direttamente dal programma (che di solito è in grado di acquisire direttamente le celle di un foglio elettronico). Oggi si vanno affermando, a proposito di maschere preconfezionate, anche i moduli di aiuto che guidano passo dopo passo nella scelta dei modelli di slide più efficace e che si occupano perfino di impaginare le diapositive dopo aver chiesto all'utente qualche informazione sui contenuti (frasi, grafici e così via). Un altro elemento importante è un modulo che aiuti a creare una precisa scaletta della presentazione per organizzare meglio le proprie comunicazioni al pubblico.

Absolutamente fondamentale è una piccola libreria di effetti di transizione da una slide all'altra (la dissolvenza, l'effetto tendina, eccetera); questi effetti somigliano a quelli utilizzati dai registi televisivi nel montaggio da una scena all'altra e naturalmente appaiono solo quando la proiezione delle slide avviene direttamente dal personal computer collegato a un proiettore per lavagne luminose, a un proiettore Lcd o a uno schermo gigante. Oltre alle transizioni, occorrono alcuni strumenti di impaginazione (per muovere una scritta rispetto a un grafico, per esempio) e possibilmente qualche cosa che serva a ritoccare i caratteri e le figure.

Servono poi buone capacità di gestione e importazione di librerie di simboli grafici, clipart e simili.

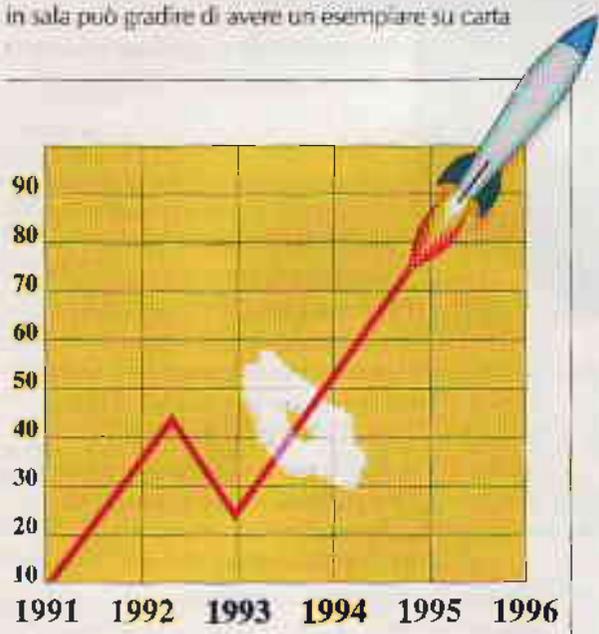
Infine, bisogna poter controllare correttamente l'output. Il software di presentation deve essere in grado di proiettare le slide una dopo l'altra, o saltare di slide in slide, automaticamente o dietro comando del conferenziere. E, visto che il pubblico in sala può gradire di avere un esemplare su carta

delle slide proiettate (ovviamente senza effetti di transizione!), il nostro software di presentation le deve saper stampare in più copie, riproducendo in toni di grigio i retini di colore utilizzati in modo da non compromettere la leggibilità dei codici di un diagramma a torta, per esempio.

### Introduzione al futuro

Omai sono moltissimi i professionisti (liberi o dipendenti da un'azienda) che sanno valutare l'impatto positivo di una presentazione con slide. Rimane però l'ostacolo del personal computer visto come strumento difficile e poco accessibile. In questo senso la nuova cultura introdotta dal concetto di suite di programmi ha molto contribuito a sfatare certi timori reverenziali. Non a caso, tre suite per l'ufficio come Office, PerfectOffice e Smartsuite includono il loro bravo software di presentation e, tra moduli di aiuto e "assistenti intelligenti", anche l'utente meno dotato di capacità grafiche riesce con poco sforzo a mettere insieme una discreta presentazione.

Le cose cambiano quando la presentazione di tipo tradizionale, con proiezione di slide, comincia a imboccare le direzioni alternative di cui abbiamo accennato in precedenza e l'aspetto creativo s



## I Software per presentarsi

### Authorware Professional V2.01 di Macromedia

L'elevato costo di questo programma mette in condizione chi lo acquista di doverlo ammortizzare in breve tempo; o, comunque, prevedere di ammortizzarlo in qualche maniera. Perciò è meglio prevedere l'acquisto di questo programma solo qualora ci sia un'effettiva e precisa necessità di utilizzo.

La mancanza di template e librerie di clipart è compensata dalla potenza con cui può integrare qualsiasi genere di immagine, suono o filmato. Anche le animazioni all'interno delle presentation degli oggetti che compongono la pagina sono una valida alternativa ai soliti template messi a disposizione dagli altri pacchetti.

La struttura a organigramma creata in fase di progettazione della presentation ha, inoltre, il pregio di permettere di tenere sempre sotto controllo lo sviluppo del progetto da parte del realizzatore, anche con una sola occhiata.

### Harvard Graphics 3.0 di Software Publishing

Possiamo considerare questo software come il decano dei programmi di presentation, quando le macchine avevano solo un Dos ver. 2.11 installato sull'hard disk o anche solo il floppy A: e il B: con il quale gestire il tutto.

Di strada ne ha fatta davvero tanta fino a diventare un pacchetto molto potente, mantenendo comunque la semplicità di utilizzo che aveva decretato la sua fortuna.

L'impianto del desktop è molto classico: una doppia barra personalizzabile di icone nella parte superiore per la scelta delle operazioni più correnti, una serie di pulsanti nella parte bassa dello schermo per la gestione del movimento delle slide, una palette fissa di strumenti posta in verticale sulla sinistra dello schermo.

Scarso ed essenziale, come nello stile della Software Publishing, è anche il corredo di stili di presentation e di clipart in un formato parti-

colare. Il programma permette comunque di importare 19 formati di file di immagini, sia vettoriali che bitmap.

### Persuasion 3.0 di Adobe

Uno dei punti di forza di questo programma di desktop presentation è il fatto di possedere vere e proprie librerie di clipart, veramente complete e ben strutturate. Niente formati strani, solo Wmf e una fattura veramente squisita.

L'esperienza della Adobe, inoltre, è evidente nelle complete e ben curate palette flottanti di cui è dotato il desktop di Persuasion: le palette delle linee, quella dei testi, quella dei colori e quella degli strumenti sono liberamente trascinabili e possono venire chiuse in ogni momento desiderato. Icone sulla barra verticale e orizzontale per lo scorrimento dell'area di lavoro e il movimento da una slide all'altra completano il preciso desktop di questo prodotto veramente ben curato.

complica notevolmente. Le possibili diramazioni sono almeno due. In un caso, la presentazione smette di essere unidirezionale e introduce elementi di interattività e navigazione: un pulsante da premere, una frase da inserire e così via. Si entra così in un mondo in cui sono richieste funzionalità authorware non troppo dissimili da quelle che servono per creare un titolo su Cd-Rom, o direttamente nel campo della formazione e della didattica. Nell'altro caso le presentazioni tendono ad acquistare molto in termini di spettacolarità, con effetti speciali, inserimento di spezzoni audio e video, grafica animata.

Quale che sia la strada percorsa, il software utilizzato richiede una maestria e un livello di competenza diversi dal caso di PowerPoint e Freelance. Per non parlare delle configurazioni hardware e delle periferiche. È in questi momenti che si avverte la necessità di un professionista o dei servizi forniti dalle società specializzate in multimedia che suppliscano alle ovvie carenze di un utente individuale. La qualità, si sa, è nemica dell'improvvisazione e non può



avere una curva di apprendimento piatta.

Difficile, infine, sbilanciarsi sul futuro di applicazioni come PowerPoint. L'affermarsi della cultura software oggettuale ha un traguardo piuttosto esplicito: l'abolizione del pacchetto ricco di funzioni ma monolitico e affamato di risorse di sistema, a favore di programmi costruiti con l'equivalente software dei mattoncini Lego. Già oggi, con Ole 2.0 e il suo gioco di applicazioni "contenitore" che prendono a prestito i servizi e le funzioni di altri programmi più semplici, è possibile pensare di costruirsi una presentazione ideale, sfruttando un impaginatore come applicazione-base e attivando di volta in volta i comandi di piccole applicazioni esterne. Ma, anche se a breve termine il componentware non dovesse risultare praticabile, è probabile che il software di presentation e tutta la grafica aziendale si spostino verso documenti molto più vivi e dinamici di una semplice diapositiva.

Nell'attesa, una cosa è certa: è meglio che tutti imparino a comunicare in modo efficace. Con o senza computer.

### Action di Macromedia

Da genio del programma autore anche questo prodotto che stupisce per l'immediatezza con la quale, anche dal nulla, si arriva a produrre una buona presentazione. L'integrazione di testo, immagini, animazioni e soprattutto è veramente ottima per tutti i livelli.

Il desktop è diviso in due parti distinte: una flottante e una fissa. Quest'ultima è caratterizzata dalla tipica barra di icone posta nella parte superiore dello schermo e dalla parte inferiore in cui trovano posto diverse informazioni utili a chi lavora con il programma.

Le parti flottanti sono invece le solite palette degli strumenti e dei controlli dei vari effetti: movimenti del testo e delle immagini e controllo dei suoni.

Action prevede l'importazione di tutti i formati di immagine bitmap e vettoriali, con la stessa completezza con cui vengono trattati i file sonori.

### PowerPoint 4.0 di Microsoft

Il gigante Ms ha fatto di questo programma forse il più diffuso pacchetto di desktop presentation, da quando ha deciso di inserirlo nella sua suite di prodotti che tutti conoscono come Office. Molte le limitazioni, ma i vantaggi che offre su piattaforme hardware anche di basso livello pongono questo prodotto tra quelli preferiti dal grande pubblico. Nel puro stile Microsoft, anche la possibilità, all'apertura del programma, di creare un lavoro tramite l'Autocomposizione, per contenuto o per stili. Nel primo caso viene fornito un nutrito archivio di contenuti standard che vanno dai consigli per attuare una strategia a quelli utili per vendere un prodotto, fino a quelli per stendere una relazione sui progressi compiuti, oppure per annunciare cattive notizie. Gli stili prevedono invece scelte legate ai modelli da applicare all'output, lucidi in bianco e nero oppure a colori, schermo a colori o diapositive 35 mm.

Finita l'Autocomposizione si ha a disposizione

un desktop tradizionale con menu a tendina e senza palette flottanti. More le icone, naturalmente in linea con lo standard di Office per cui il tradizionale utente Microsoft non può che trovarsi a suo agio in questa applicazione.

### Astound 2.0 di Gold Disk

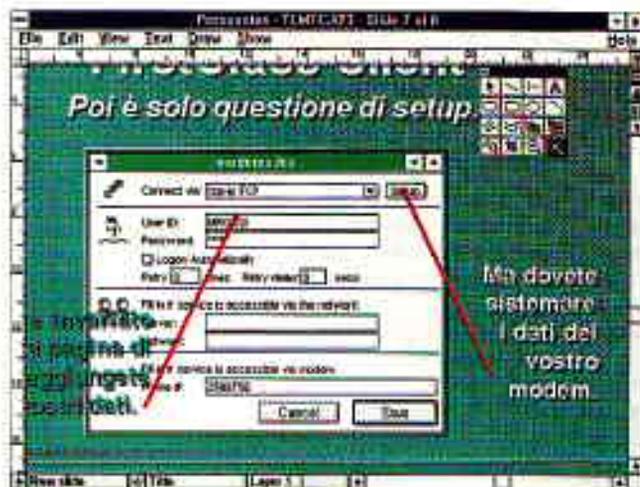
L'interfaccia di questo programma è concreta e immediata. In apertura propone la scelta di un template tra i numerosi contenuti in archivio. Dopodiché il desktop è tra i più tradizionali con una serie di icone sulla barra verticale sinistra per scegliere gli oggetti da importare nel lavoro: dall'Open Actor all'Open Video, dal Select Sound al Select Image. Nella barra superiore tutto il resto: 22 icone essenziali che vanno da Cut & Paste al Timeline per l'impostazione del tempo di scorrimento delle slide. Curiosa e simpatica l'opzione con cui si possono settare dei bottoni utili per creare i comandi nelle slide della presentazione.



# Formatore aziendale

La nostra azienda è in continua espansione e numerose sono le risorse innovative che mettiamo a disposizione dei nostri dipendenti. Come ultimo aiuto al buon sviluppo della dimensione lavorativa, abbiamo introdotto un software di gestione telematica di messaggi e conferenze molto semplice ed efficace. Un software che ci risolve il problema dell'invio di fattorini per lo scambio di comunicazioni e l'invio costoso di lunghissimi fax.

La nostra azienda basa la propria attività sul collegamento con i nostri agenti e le nostre filiali nelle diverse province. L'aggiornamento del personale all'utilizzo di questa nuova risorsa



Il setup del modem è la fase più critica dell'installazione del software. Non bisogna dare informazioni sbagliate o contraddittorie

rischiava di essere distribuito in un lasso di tempo troppo lungo. La necessità era, inoltre, quella di raggiungere in tempo reale quasi tutti gli agenti e filiali; ciò significa programmare a breve scadenza dei corsi di aggiornamento. Un dispendio non indifferente di risorse: agenti che si devono spostare dalla loro sede, materiale cartaceo, pernottamenti per coloro che vengono da più lontano e così via.

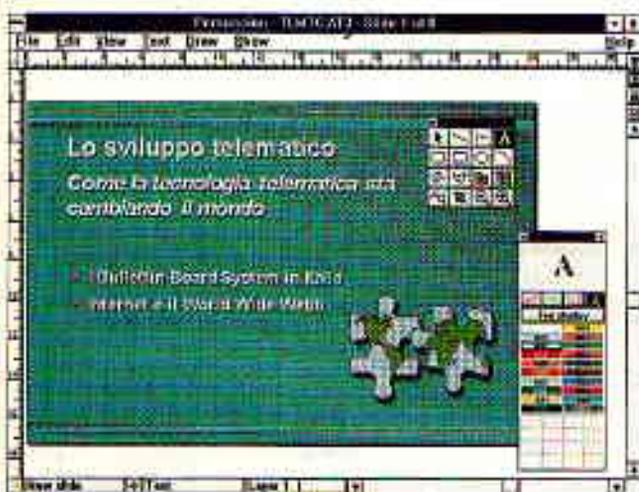
Abbiamo aggirato il problema realizzando una piccola presentazione che è stata fornita a tutte le filiali e agli agenti, oltre a essere servita come base per l'aggiornamento alla sede centrale. Con più tranquillità poi faremo degli aggiornamenti mirati anche a risolvere altri aspetti dell'innovazione.

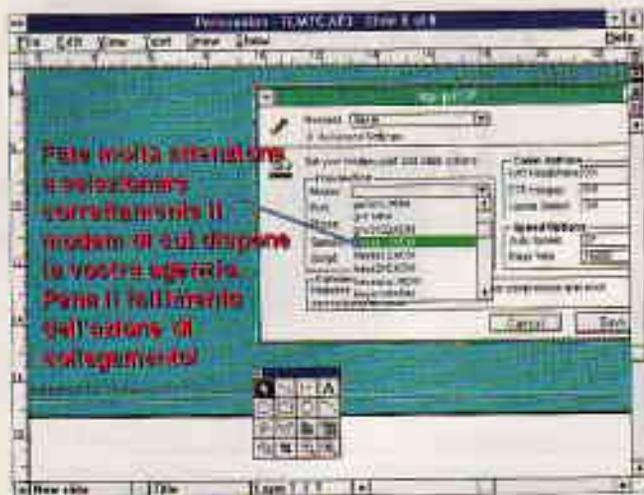
Abbiamo creato questa presentazione avvalendoci di un programma in grado di creare un prodotto da visualizzare su macchine Windows e Macintosh, in quanto molte nostre filiali hanno questi diversi tipi di computer. Per mettere a punto le esigenze abbiamo dapprima fatto un'indagine sulle risorse disponibili nelle agenzie e filiali, poi abbiamo strutturato un piano di sensibilizzazione rivolto all'uso della telematica e, in capo a otto mesi, abbiamo dotato sia le agenzie che le filiali di modem ad alta velocità. La prossima fase prevede l'aggiornamento, gran parte del quale verrà condotto con il prodotto che abbiamo realizzato.

La realizzazione del prodotto è stata semplice. Il software ci ha messo a disposizione un template che sembrava fatto apposta per noi: verde metallico sfumato, che è anche uno dei colori aziendali. Come introduzione abbiamo inserito alcune slide per una panoramica su quello che è lo stato attuale dell'evoluzione dei sistemi gestionali telematici

La presentazione deve essere soprattutto informazione, perciò la prima parte deve chiarire quali sono i termini del problema e le risorse necessarie affinché ciò avvenga

Presentation permette di rendere animato qualsiasi oggetto impostato nella slide, anche delle semplici linee colorate





La scelta del tipo di modem è da effettuare in una nutrita lista di modelli

sfruttando la nutrita biblioteca di clipart messa a disposizione dal programma.

Per descrivere le operazioni di settaggio del software di gestione abbiamo dovuto avvalerci invece di immagini riferite al programma. Con un programma shareware installato abbiamo fotografato le schemate che ci interessavano della procedura di setup del software. Le istantanee sono state salvate in formato Tif per poter essere facilmente importate nel software di presentazione e dimensionate a seconda dell'utilizzo.

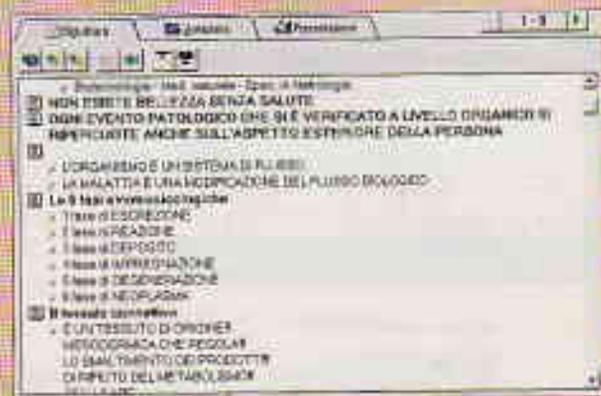
Così facendo, nella presentazione vengono inseriti tutti i riferimenti utili a chi dovrà eseguire veramente il settaggio; l'aiuto visivo è indispensabile per far capire, anche a chi non ha familiarità con il prodotto, cosa deve inserire e in che punto.

La dimensione della presentazione è risultata considerevole, a causa delle immagini in formato Tif che abbiamo dovuto inserire. Abbiamo compresso tutto per mezzo di un programma apposito e registrato su dischetto con le istruzioni per l'installazione. Su un altro dischetto abbiamo copiato il player per poter visualizzare la presentazione su macchine che non hanno già installato il software che abbiamo utilizzato e abbiamo poi spedito il tutto ad agenti e filiali.

**SOFTWARE UTILIZZATO:** ADOBE PERSUASION 3.0  
**HARDWARE MINIMO CONSIGLIATO:** 386 A 33MHZ,  
 4MB DI RAM, HARD DISK DA 170 Mb,  
 IL SOFTWARE, INOLTRE, GRAZIE ALL'ESTENSIONE PLAYER  
 PUÒ ESSERE VISUALIZZATO ANCHE SU UN COMPUTER  
 MACINTOSH 68030 CON SYSTEM 7 E 2 MB DI RAM

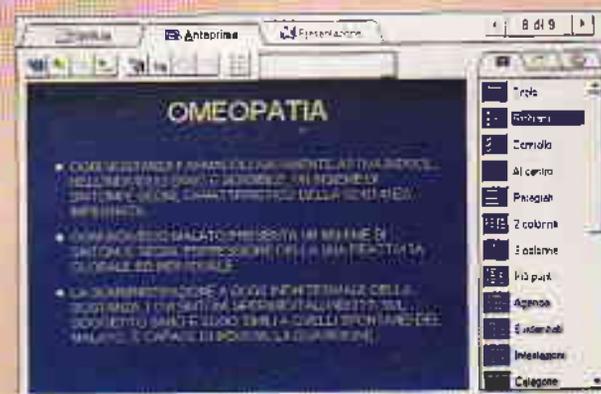
## Per chi ha fretta ma vuol fare bella figura

Molto spesso la velocità nella preparazione di una presentazione è la prima necessità da soddisfare e non è detto che la complessità del pacchetto utilizzato renda più veloce la sua realizzazione. Abbiamo cronometrato il tempo di creazione di una semplice desktop presentation, realizzata per soddisfare una precisa esigenza: preparare delle slide per l'esposizione a un seminario da parte di un professionista, in questo caso un medico, di una nuova terapia di trattamento. Per farlo abbiamo scelto un nuovo prodotto della Spc: Asap 1.0 di cui parliamo nelle pagine di Prima visione.



### Fase 1 - Tempo: 10 minuti

Partendo dagli appunti che il medico aveva già steso, si introduce il testo in modalità Strutturata, impostando sommariamente richiami e sotto richiami a rientro automatico a seconda del contenuto espresso dal testo.



### Fase 2 - Tempo: 10 minuti

Si passa alla modalità anteprima e si definisce per ogni slide l'adeguata disposizione del testo. Le numerose disposizioni vengono applicate alla pagina, il cui contenuto si rialinea automaticamente.

# Addetto alle Pr



Finalmente siamo in grado di fornire una presentazione della nostra società che sia al tempo stesso di qualità e per la quale non siano state necessarie le risorse di uno studio di post produzione.

La presentazione dell'immagine dell'azienda è sempre stata risolta con brochure fatte stampare nei più svariati formati e senza mai tener conto di un preciso coordinamento grafico. Spesso i depliant sono così differenti fra loro che sembra presentino aziende diverse. Invece abbiamo bisogno di una presentazione che possa essere veicolata nelle fiere dove partecipiamo con nostri stand o con spazi

## Il tessuto connettivo

È UN TESSUTO DI ORIGINE MESENERGICA CHE RIVOLA LE SUE FIBRE IN CEMENTI DI RIFUGIO DEL MEDULLA OMOLOGATA.

FA UN RUOLO DI FONDIAMENTALE, UNVITA E LA NECESSITÀ DI CANTO ALI SPERIMENTI CHE ADOPPIAMO NELLE CURE.

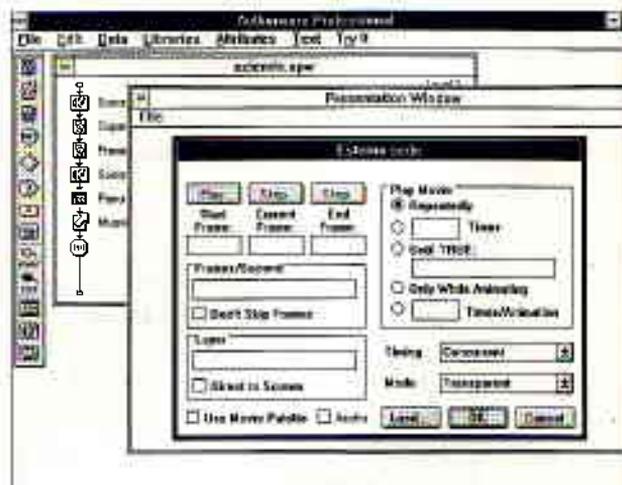
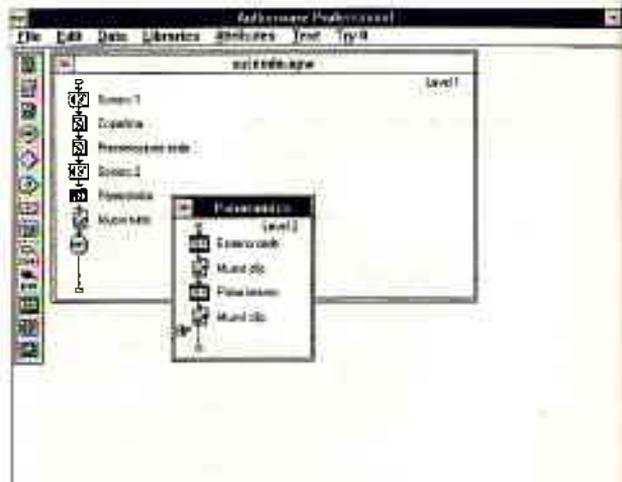


### Fase 3 - Tempo: 15 minuti

Ci siamo accorti che in una slide, oltre al testo, abbiamo bisogno di un'immagine esplicativa per rendere più chiaro ed efficace il contenuto. L'illustrazione di un libro fa al caso nostro e provvediamo a digitalizzare l'immagine con uno scanner. Per Asap i formati non sono un problema e importiamo il disegno nella slide desiderata, avendo cura di segnare l'indicazione della fonte da cui l'immagine proviene.



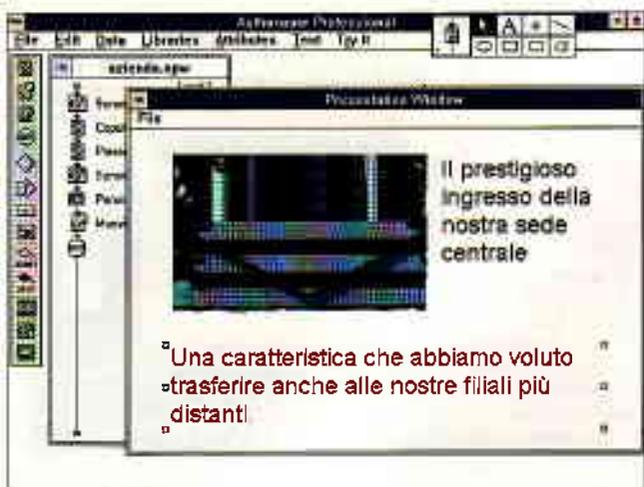
Ogni icona rappresenta un diverso tipo di gestore del soggetto che compare nella videata. L'icona della colonna sonora è posta all'inizio della presentazione



### Fase 4 - Tempo: 5 minuti

Una ripassatina finale in modalità Presentazione per vedere l'effetto finale. Se non siamo soddisfatti dei colori che abbiamo scelto è un attimo tornare in modalità Anteprima e selezionare, tra uno dei 17 schemi di colori, quello più indicato

L'inserimento di un videoclip è molto semplice, così come l'impostazione dei parametri di riproduzione



Il videoclip iniziale è posto nella struttura dei testi

all'interno di consorzi, in seminari aziendali e di settore. Un prodotto che possa essere la nostra immagine e nel contempo dia anche tutte le informazioni sul nostro know-how, che si estende anche all'esterno con commesse e progetti condotti nei paesi dell'Est.

Di questa presentazione fanno perciò parte immagini di diversa provenienza, filmati della nostra sede inerenti a lavorazioni e collaudi, animazioni riguardanti processi e controlli del ciclo di produzione, una colonna sonora continua che leghe le differenti slide. Un lavoro molto complesso nel suo insieme, snellito dal fatto che abbiamo utilizzato un software che ci ha permesso di assemblare i diversi oggetti della presentazione a basso costo.

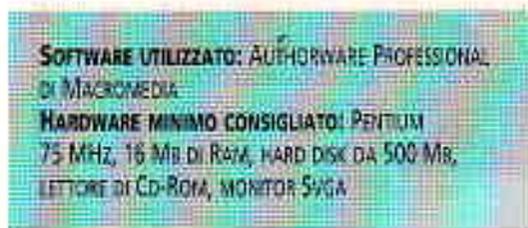
Il tutto poi è stato masterizzato e duplicato su un Cd-Rom che potrà essere distribuito dove necessita. La parte più grossa del lavoro è stata quella di reperire tutto il materiale necessario, anzi filtrare il materiale in eccesso. Abbiamo filmato con una telecamera l'esterno dell'azienda e alcune parti interne, così come alcune fasi di lavorazione che ci interessava particolarmente inserire nella presentazione. Era l'unico materiale di cui ci mancasse qualsiasi esempio, in quanto avevamo immagini e dati di gran parte della nostra attività. Anche delle commesse sviluppate all'estero abbiamo molto materiale iconografico, che è stato ampiamente inserito; abbiamo digitalizzato parecchie fotografie di impianti per mezzo di uno scanner. Dato che le fotografie non servivano per la stampa, abbiamo potuto operare a bassa risoluzione, il che ha snellito molto le dimensioni di ogni immagine.

Grazie alla scheda VideoBlaster inserita nel personal computer dell'Ufficio stampa, un 486 Dx a 66 MHz, con Hd da 500 Mb, 16 Mb di Ram e Sound Blaster a 16 bit con altoparlanti esterni, abbiamo trasferito gli spezzoni che ci servivano in formato Avi. Per la colonna sonora ci siamo serviti di alcuni Cd musicali di produzione commerciale.

Il software, grazie al suo approccio a organigramma, ci ha permesso di assemblare rapidamente un prodotto di base come fosse un percorso; una struttura che via via si è fatta più complessa, man mano che il progetto s'ingrandiva.

Nella versione definitiva abbiamo drasticamente ridotto il numero di videoclip utilizzati, in quanto il loro caricamento aveva notevoli influssi sulla fluidità del prodotto finale. I tempi di accesso al lettore di Cd-Rom e la sua velocità sono infatti parametri decisamente determinanti. Brevi filmati, quindi, all'interno di parti di testo in scorrimento e dissolvenza. Molte invece le immagini a bassa risoluzione, ma tutte rigorosamente a 256 colori.

Le possibilità del software, inoltre, erano tali da permettere l'inserimento di bottoni per i rimandi a parti di testo specifiche. Abbiamo così creato una vera e propria presentazione multimediale che può essere utilizzata quasi come un ipertesto.



Piccolo catalogo di fotografie di impianti che arricchiscono il know-how dell'azienda; un vero fotoalbum ipertestuale



# Agente viaggi

Da quando abbiamo destinato un pc per la presentazione delle offerte settimanali è molta di più la gente che si ferma davanti alla vetrina della nostra agenzia di viaggi.

Il nostro problema, comunque, non è quello di fermare la gente, bensì fornire un servizio chiaro e rapido nonché efficace ai clienti. Una presentazione è importante perché permette di avere una chiara visione delle offerte senza che il cliente perda tempo.

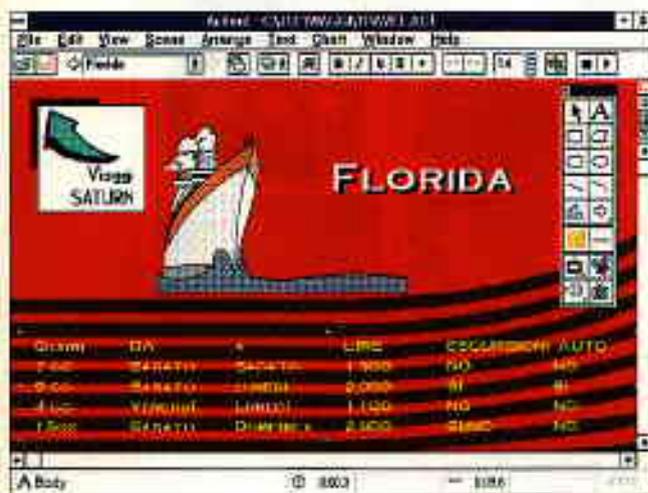
Addirittura, per quanto riguarda alcune informazioni generali, la presentazione è sufficientemente esaustiva e permette ai clienti di



Un riquadro nel quale far comparire il filmato viene già predisposto dal template



Con il Text Motion Gallery viene settato il tipo di animazione per i titoli delle proposte



Esiste già un template con una tabella predisposta da riempire

avere informazioni anche senza esplicita richiesta.

La nostra è una piccola agenzia, con un solo dipendente e in certi momenti gestire un terzo cliente per noi è un problema. L'angolo multimediale che abbiamo creato in una parte della stanza, nelle ore di chiusura, è visibile anche dalla vetrina ed è in genere lo "sportello" dove si rivolge il cliente appena entrato, prima ancora di venire a chiedere a noi.

Ogni settimana aggiorniamo le offerte, attingendo dagli svariati cataloghi a cui normalmente facciamo riferimento. Presentiamo come offerte le proposte che noi crediamo essere più interessanti per il periodo in rapporto all'alta stagione, ma ci piacerebbe fare diverse presentazioni a seconda della clientela a cui ci vogliamo rivolgere. C'è un solo limite a ciò: la nostra agenzia possiede un solo pc attrezzato con tutto quello che serve. Ce ne vorrebbero almeno tre: uno per le proposte dei weekend, uno con le offerte di luoghi esotici in bassa stagione e un altro con una presentazione dedicata ai viaggi per la terza età.

Si è scelto, per ora, di fare un misto tra queste tre esigenze. Abbiamo estratto dal catalogo di viaggi più prestigioso un'offerta sviluppata in diverse possibilità: un weekend tradizionale, un weekend lungo, la settimana, oppure la tradizionale quindicina di giorni. Il tutto pensato per la bassa stagione. Questo almeno per tre località geograficamente equidistanti dall'Italia.

Il software utilizzato per la presentazione permette agevolmente di inserire tabelle a righe

e colonne multiple, avendo già predisposto nei template numerose possibilità. Righe e colonne sono già impostate; basta sostituire le scritte standard con gli orari, i prezzi e le opzioni che di volta in volta sono collegati al viaggio che promuoviamo. La larghezza della tabella è facilmente modificabile e la dimensione delle scritte varia in proporzione.

La numerosa offerta di Cd-Rom con videoclip e immagini di luoghi geografici ci ha perfino indotto a inserire nell'offerta brevi filmati e numerose immagini relative ai posti da presentare. Il prezzo di queste raccolte multimediali è ormai veramente alla portata di tutte le tasche e non è un problema, per ogni offerta, trovare il filmato adatto; il negozio dove abitualmente ci forniamo di software ha ogni mese interessanti novità. Addirittura, in edicola abbiamo notato recentemente che esistono numerose riviste che pubblicano Cd-Rom multimediali zeppi di filmati e immagini.

Con i software che abbiamo utilizzati, i videoclip hanno anch'essi dei template già predisposti che ne prevedono un semplice inserimento. Il tempo di lettura e caricamento è in funzione della sua dimensione, perciò non cerchiamo mai filmati più lunghi dei 30/40 secondi.

**SOFTWARE UTILIZZATO:** ACTION DI MICROMIND  
**HARDWARE MINIMO CONSIGLIATO:** PENTIUM 75 MHZ,  
 16 Mb DI RAM, HARD DISK DA 500 Mb,  
 LETTORE CD-ROM, MONITOR SVGA

La colonna sonora può essere un file di tipo Avi oppure uno prelevato da un Cd audio



## Basta la parola

**Bitmap:** immagine costruita come un insieme di pixel. Le fotografie sono sempre immagini in questo formato.

**Clipart:** immagine artistica di formato adatto a essere applicato agli sfondi del software di presentazione.

**Clipboard:** area della memoria in cui vengono copiate informazioni temporanee.

**Cut & Paste:** il significato letterale è taglia e incolla; prendono questo nome tutte le operazioni che riguardano la copia nella clipboard di informazioni da poter spostare tra applicazioni o all'interno di una stessa applicazione.

**Desktop presentation:** una presentazione realizzata con un apposito software e adatta a essere visualizzata su uno schermo di computer.

**Formato Avi:** sono i file utilizzati da Video for Windows e prendono il nome dalla loro estensione.

**Formato Eps:** tipo di file che incorpora il codice di programmazione PostScript, necessario per stampare un'immagine con una stampante, sia un grafico di tipo Draw utilizzato per visualizzare l'immagine.

**Formato Gif:** acronimo di Graphics Interchange format, cioè formato per scambio di grafica, largamente usato per facilitare lo scambio di file grafici in quanto comprime l'immagine.

**Formato Jpeg:** acronimo di Joint photographic expert group, comitato operante nell'ambito dell'iso, il quale ha elaborato uno standard di compressione con perdita di dati, che riduce enormemente la dimensione dei file grafici.

# Insegnante

Molto spesso necessitiamo di un supporto che vada al di là della semplice lezione frontale. Non serve più solo porsi al di qua della cattedra e versare informazioni su quanti ci stanno davanti. Le attività legate al laboratorio, poi, prediligono un approccio nei confronti dello studente che dia risultati concreti nel giro di poco tempo.

Abbiamo pensato che delle presentazioni potessero essere d'aiuto alla lezione appena abbiamo avuto occasione di vedere un software di presentazione installato sulle macchine del nostro laboratorio.

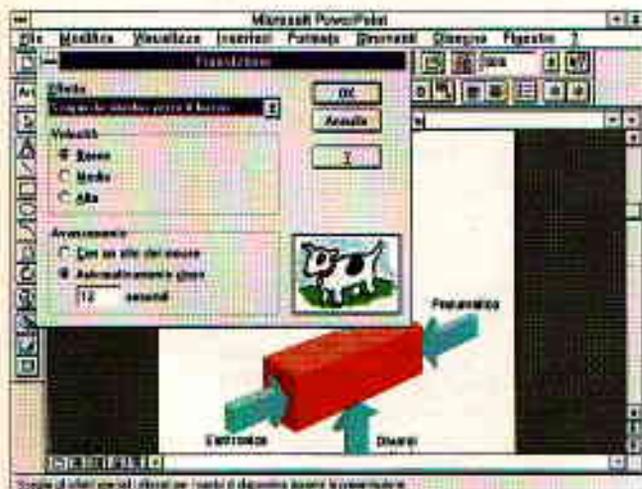
Abbiamo sviluppato piccole sedute di



Il formato della pagina è pensato in modo da sfruttare la pagina in formato A4 per la stampa delle slide in caso si abbia bisogno di allegarlo a qualche piano di lavoro



La stesura del testo può essere fatta sfruttando l'apposita modalità che PowerPoint mette a disposizione



Ogni singola videata ha la completa indipendenza dalle altre per quanto riguarda gli effetti di transizione

argomenti tangenti alla lezione tradizionale, che normalmente non siamo mai riusciti a inserire nel programma, in quanto manca sempre il tempo. Oppure brevi ripassi ed esercizi di un argomento appena visto in classe.

In un secondo momento abbiamo anche diviso la classe in otto gruppi di lavoro. A ognuno, dopo una breve infarinatura sull'uso del programma durata non più di 20 minuti, abbiamo affidato la creazione di una micropresentazione riferita a una lezione dell'inizio trimestre. Stiamo adottando questo metodo di lavoro come standard per la presentazione dei risultati dei lavori di gruppo e dobbiamo rilevare che gli studenti sono molto interessati a questa tecnica di comunicazione.

Le clipart installate insieme al programma per ora bastano e avanzano. Ne facciamo un uso molto esteso; servono a catturare l'attenzione dello studente che molto spesso rischia di distrarsi.

Il lavoro più esteso che abbiamo preparato per i nostri studenti è una lezione introduttiva all'argomento "Automazione nel mondo del lavoro", basato su 22 slide che si susseguono in ordine logico. Il documento può essere utilizzato come base per la spiegazione, e così, infatti, è stato usato all'inizio. Nel nostro laboratorio, costituito da otto 486 Dx a 66 MHz connessi in rete locale attraverso Windows Nt, gli studenti hanno seguito dapprima la lezione da noi impostata sul monitor. Successivamente, singolarmente o a gruppi di due, hanno utilizzato

la presentazione per un ripasso in linea nei momenti di pausa tra un'esercitazione e l'altra. Il documento non è un ipertesto, ma può essere visionato facendo scorrere le slide avanti e indietro, così da permettere un ritorno su quei punti che necessitano di approfondimento.

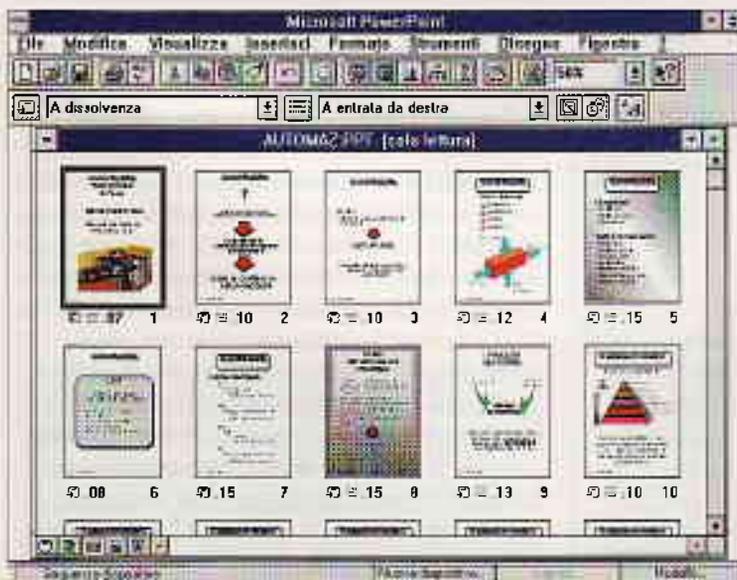
I gruppi di lavoro così impostati hanno mediamente reso di più, rispetto agli studenti dell'anno precedente, ai quali questa lezione era stata impartita nella maniera tradizionale.

Utilizzando una stampante a colori a getto d'inchiostro presente in laboratorio e dei fogli di acetato adatti allo scopo, abbiamo stampato il contenuto delle 22 slide della presentazione, così da non essere strettamente vincolati all'uso del pc. La lezione può così essere tenuta anche in classe con una normale lavagna luminosa. Una copia su carta è stata stampata anche da allegare al piano di lavoro della nostra materia: su ogni foglio il software ci ha permesso di riprodurre il contenuto di quattro slide, risparmiando sul totale numerico dei fogli.

Prevediamo un ampio utilizzo di questa tecnica per le nostre lezioni e il coinvolgimento di altri insegnanti, come quello di Calcolo matematico e altre materie scientifico-tecniche, per estendere il più possibile questa tecnica di microripasso mirato e finalizzato per argomenti.

La successione completa delle slide; ancora, è possibile fare delle modifiche alle sequenze di passaggio delle videate

**SOFTWARE UTILIZZATO:** POWERPOINT 4.0  
**HARDWARE MINIMO CONSIGLIATO:** 386 o 486  
33 MHz, 4 Mb di RAM, HARD DISK DA 170 Mb



►► **Formato Midi:** acronimo di Musical Instrument digital interface; ovvero interfaccia musicale per strumenti digitali.

**Formato Tiff:** acronimo di Tagged image file format, un altro formato per la registrazione di file di immagini a mappa di bit.

**Frame:** sono le immagini che costituiscono una sequenza animata o un videoclip. Il movimento, sia in televisione che nel cinema, è costruito sostituendo molto rapidamente i singoli frame (25/30 al secondo).

**Html:** acronimo di HyperText markup language, il linguaggio creato nel 1989 per la diffusione delle informazioni in maniera semplice e multipiattaforma.

**Know-how:** ciò che un'attività lavorativa produce in termini di esperienza e che serve come base per lo sviluppo futuro.

**Masterizzare:** registrare su supporto ottico, tipicamente un Cd-rom, una grande quantità di dati.

**Palette:** tecnicamente tavolozza. Si indica con questo nome il raggruppamento di colori fissati che possono essere spostati sul desktop di molti programmi di presentazione: per esempio di strumenti, di testo, di linee, di colori.

**Pixel:** acronimo di picture element, cioè elemento di immagine, la più piccola parte di un'immagine bitmap.

**PostScript:** linguaggio per la descrizione della pagina.

**Risoluzione:** è misurata in pixel per pollice (ppi) e rappresenta la quantità di punti, per ogni pollice, con cui viene riprodotta un'immagine. Più è elevata la risoluzione maggiore sarà la dimensione del file.

**Royalty free:** materiale per il cui utilizzo non bisogna pagare nessun compenso.

**Sistemi autore:** prodotti che hanno impianti di gestione dei dati multimediali già prestabiliti.

# Responsabile di progetto

Ci serviva un nome per il nostro nuovo prodotto. Ormai tutto era stato regolato, le componenti testate, le prove avviate e la produzione in procinto di analizzare i costi d'impianto. Quello che mancava era un nome che non fosse quello siglato in forma convenzionale, con il quale fino a quel momento era stato conosciuto da tutti i responsabili del progetto.

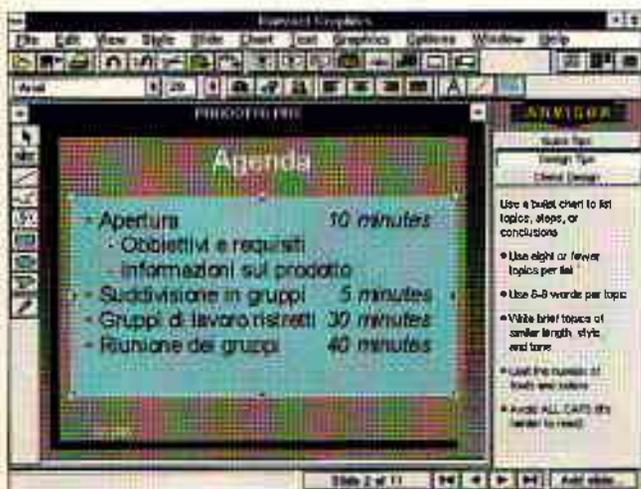
Abbiamo indetto una riunione ristretta fra il capisettore, peraltro già prevista, sia per vagliare le loro proposte sia per raccogliere indicazioni utili al marketing. Fu deciso di dare un'impronta particolare alla riunione, in modo che fosse chiaro



Per importare un'immagine bisogna prima di tutto sceglierne il formato



L'introduzione del testo è facilitata dal righello; inoltre, la dimensione della font è calcolata automaticamente a seconda della grandezza della finestra del testo



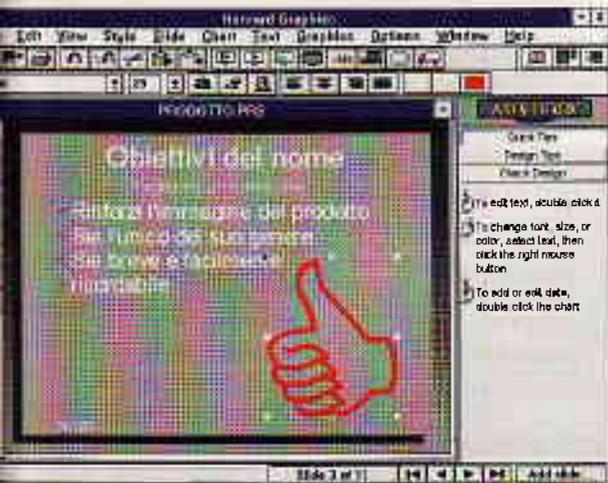
Un fondino colorato può servire per valorizzare maggiormente l'importanza di un testo che altrimenti non verrebbe notato

il carattere eccezionale che doveva trasmettere l'immagine del nuovo prodotto. Bisognava che loro capissero come, in quella riunione, avrebbero dovuto dire tutto quello che veniva loro in mente. Il nome del prodotto sarebbe stato deciso tra la rosa che loro avrebbero elencato.

Una presentazione era ciò che ci voleva per incitarli. C'erano già state altre occasioni in passato in cui avevamo utilizzato il supporto informatico, ma più che altro era stato utilizzato per i clienti. Era la prima volta che veniva predisposto per una riunione interna; fra di noi, fino a quel momento, ci eravamo serviti di lavagne a fogli o al massimo di una lavagna luminosa.

Lo spazio a disposizione era la sala riunione quadri, al secondo piano: non molto grande, ma dotata di un televisore a grande schermo su cui proiettare i lucidi prodotti dalla presentazione. Per l'occasione è stato anche collaudato un nuovo collegamento al personal computer della sala: un'interfaccia Vga/Pal che consentisse di trasferire le immagini dal piccolo monitor a 14" del pc, allo schermo a 32" del televisore. A parte un leggero sfarfallio ai bordi dello schermo, la soluzione adottata ha soddisfatto tutti i partecipanti e verrà adottata anche nelle future presentazioni.

La tecnica che abbiamo voluto indicare ai nostri dirigenti è quella del brainstorming, in cui ognuno può dire tutto ciò che crede, senza ripensamenti e senza censure. Il lavoro successivo è quello di filtrare la valanga di idee scaturite dalla sessione. La presentazione sarebbe servita solo a focalizzare il problema, poi tutto il resto avrebbe dovuto essere condotto a schema libero.



La dimensione dell'immagine importata non è mai adatta, bisogna sempre procedere al suo dimensionamento.

Dapprima un'introduzione storica su come era nata l'esigenza del prodotto, le strategie della concorrenza che possedeva prodotti simili al nostro ma non uguali. Un esempio di come la concorrenza avesse, nel giro di dieci anni, già cambiato nome a un prodotto simile al nostro almeno due volte. Con dati a portata di mano si dimostrava che l'incidenza della flessione delle vendite aveva determinato il cambiamento.

Poi un'analisi dei problemi incontrati nella progettazione; alternative scaturite da considerazioni tecniche sull'affidabilità del prodotto, sui costi dei materiali impiegati nella sua costruzione e sui vincoli posti dalla distribuzione. Immagini dei prototipi in diverse fasi di sviluppo e analisi condotte per stabilire il livello di qualità: una nutrita serie di grafici esplicativi.

Infine una conclusione sull'area di sviluppo prevista per le vendite dei primi quattro anni, con grafici scaturiti da una recentissima e particolarissima analisi di mercato, condotta su due specifici binari commerciali: utenti al di sotto e al di sopra dei 40 anni.

La creazione dei grafici è avvenuta direttamente all'interno del software di presentazione, che mette a disposizione tutti i principali tipi di grafico con le rispettive variazioni in 3D. Fare un buon uso dei grafici a volte è più immediato ed efficace che spendere pagine di relazioni.

**SOFTWARE UTILIZZATO:** HARVARD GRAPHICS 3.0  
DI MICROGRAFX

**HARDWARE MINIMO CONSIGLIATO:** 486 DX/33 MHz,  
CON HARD DISK DA 170 Mb, SOUND BLASTER 16 BIT,  
DECODIFICATORE VGA TO PAL

... e naturalmente  
anche al suo  
posizionamento



► **Sistemi multimediali:** sw che richiedono allo sviluppatore di impostare tutte le condizioni, ma che mettono a disposizione un'organizzazione progettuale basata su pochi e semplici concetti.

**Slide:** ogni singola videata che compone una presentazione

**Template:** forme predisposte dal software di presentazione da utilizzare come sfondo delle singole videate

**Texture:** letteralmente tessitura, trama; la possibilità di usare un'immagine in formato Bmp o Tif come sfondo per un'applicazione o un layout

**Videoclip:** spezzoni di filmati in un formato adatto per essere importato all'interno del software di presentazione e visualizzati con il Media Player di Windows

**Video for Windows:** è un'applicazione per la riproduzione dei file Avi che consente di eseguire sequenze animate all'interno di una piccola finestra

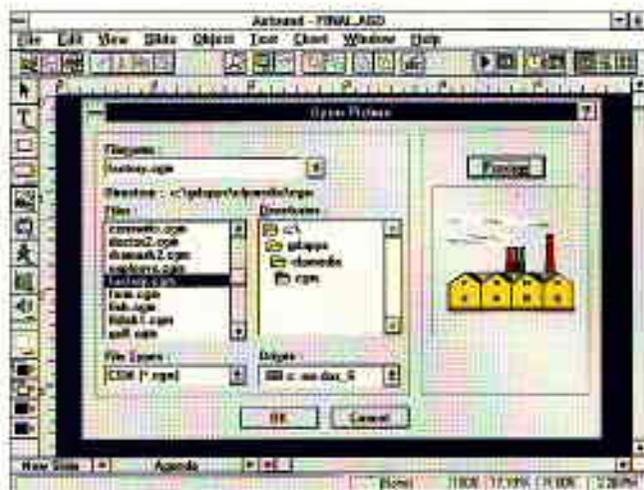
**Vettoriale:** immagine costruita con tecnica di disegno vettoriale. Il vantaggio di queste immagini è che possono subire ridimensionamenti senza che venga degradato il contenuto



# Addetto alle vendite

Passiamo molto tempo fuori azienda e spesso ci riduciamo a preparare le nostre presentazioni seduti nello scompartimento di un treno o fra i sedili di un aereo. Per questo usiamo il notebook con video al plasma che, in genere, è anche il pc sul quale il cliente vede la nostra presentazione.

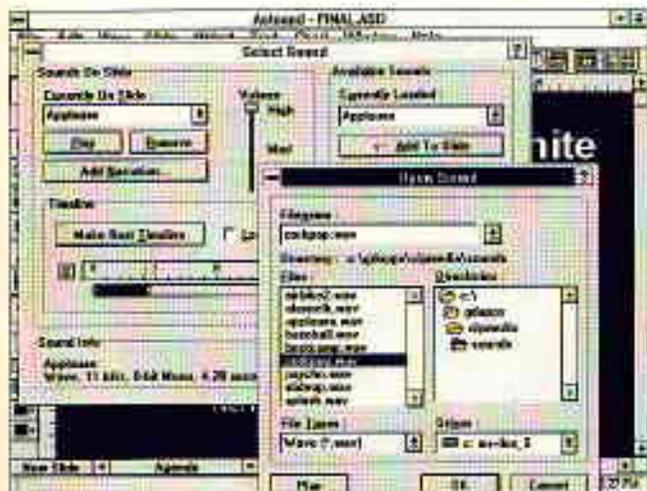
La produzione di biciclette, da città, turismo e velocità non ha mai subito flessioni da quando l'azienda ha iniziato la sua attività, nel 1985. Ci siamo sempre mantenuti su un incremento medio dell'attività molto elevato per il genere di articolo che produciamo. Questo grazie alla qualità del prodotto, ma anche a un'efficace politica delle vendite.



L'ultimo tocco è la silhouette della nostra azienda. Sembra fatta proprio apposta per noi



La libreria di clip multimediali contiene un'animazione che sembra faccia al caso nostro: un ciclista lanciato in corsa



Anche gli effetti sonori: dal rombo del jet a uno scroscio di applausi. Attenzione a non strafare con questi effetti, anche se un'analisi del prodotto non deve essere appesantita troppo; esagerando si rischia di perdere in serietà

Questo reparto, infatti, è molto articolato: numerosi agenti esterni oltre a un ristretto gruppo di venditori interni, incaricati di coprire il territorio nazionale. Abbiamo sviluppato un canale di vendita con l'estero già da alcuni anni e devo dire che in quest'ultimo anno ci ha riservato molte soddisfazioni e anche qualche piacevole sorpresa. Come per esempio scoprire che sul mercato estero preferiscono le nostre mountainbike a quelle americane!

Le mie presentazioni sono basate più che altro su dati di vendita degli anni passati e sulle previsioni per il futuro. Tutto ciò significa molti grafici e molti numeri. Renderli piacevoli non è molto semplice e bisogna non esagerare con il rendere leggero un grafico, poiché si rischia che il cliente non prenda sul serio la nostra presentazione.

Pochi effetti speciali perciò nelle presentazioni, tranne che all'inizio per riscaldare l'ambiente in cui si opera, che generalmente non è la sede dell'azienda.

Il programma utilizzato per la presentazione sembra perfino sprecato. Nell'inserire l'animazione iniziale e applicare gli effetti sonori ci si rende conto di quanto sarebbe invece interessante preparare una presentazione che sfrutti a pieno tutte le sue possibilità.

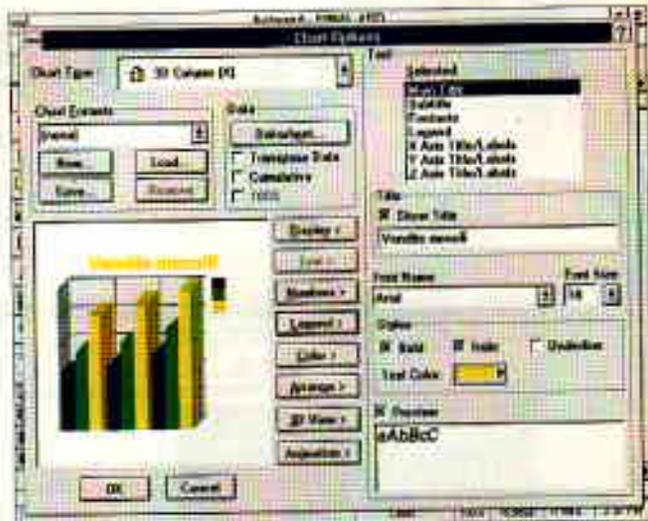
Le clipart dello strumento di animazione possono essere create anche a prescindere da ciò che esiste di già pronto in libreria. Prossimamente, sfruttando magari qualche lungo viaggio, studieremo l'editor di questa

parte del programma per creare qualche effetto di animazione che sia più simpatico e originale di quelli presenti in libreria. Già siamo riusciti ad animare alcuni grafici, con barre e colonne che entrano in scena dall'alto dello schermo, il che rende più leggibile il grafico stesso permettendo di apprezzarne la sua evoluzione.

Già si sono potute personalizzare le presentazioni, comunque, creando un template riservato all'azienda, che ne riprenda i colori e i motivi, e che viene usato come sfondo standard per le presentazioni.

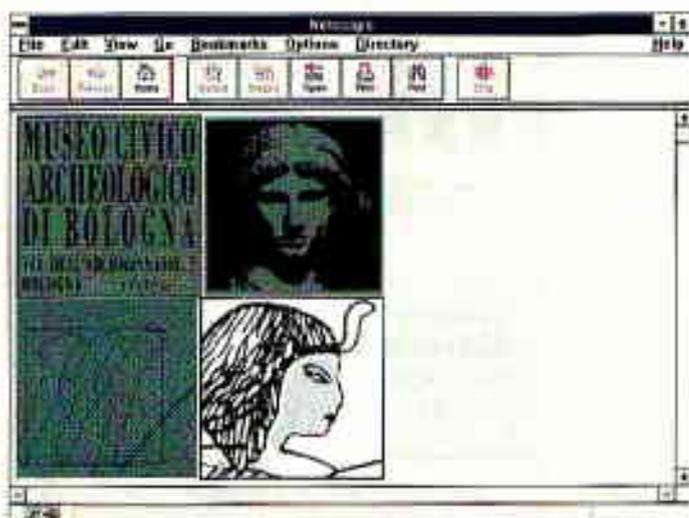
Ma il sogno rimane sempre quello di poter fare una presentazione che comprenda dei filmati dei nostri prodotti, delle prove e dei collaudi a cui sottoponiamo i prototipi. Ma per ora, vista la quantità di dati che queste cose richiedono, attendiamo che la tecnologia renda più snello il loro utilizzo anche a coloro che sono costretti a viaggiare con un pc portatile perché rischiano di non trovarne uno adatto una volta giunti a destinazione.

Numerose e complete sono le possibilità di formattazione dei grafici



SOFTWARE UTILIZZATO: ASTOUND 2.0 DI GOLD DISK  
 HARDWARE MINIMO CONSIGLIATO: 486DX/33MHz,  
 8 MB DI RAM, HARD DISK DI 170 MB,  
 MONITOR A COLORI

# CyberArtista



La collezione del Museo Archeologico di Bologna: una presentazione di quello che può offrire una vera visita alle sale della prestigiosa Collezione Egiziana

Il contributo dato dal linguaggio Html allo sviluppo della navigazione in Internet attraverso il Www è notevole. Le più diffuse applicazioni di questo linguaggio di comunicazione sono state senz'altro le pagine di presentazione; ormai Internet è una sorta di autostrada costellata di cartelloni pubblicitari in cui fanno bella mostra presentazioni di qualsiasi genere. Illustrazioni e testi cuciti insieme da una manciata di istruzioni che vanno sotto il nome di HyperText Markup Language.

I vantaggi derivati dalla sua semplicità sono indubbi: chiunque può creare delle pagine Www, anche perché i più diffusi programmi di videoscrittura - Microsoft e Claris in testa - si sono ormai attrezzati per generare automaticamente pagine di questo genere.

Gli svantaggi sono un po' meno chiari, ma esistono. Anzitutto bisogna avere a disposizione del materiale da mettere insieme, dei contenuti, insomma, altrimenti si fanno solo belle pagine colorate e basta. Molti di questi contenuti poi, devono essere in forma grafica, di due formati precisi: il Gif e il Jpeg. La definizione delle immagini è legata alla risoluzione del video, per cui il massimo è 72 dpi. Non esiste la possibilità di

## Rigorosamente royalty free!

Dal 1994 a oggi le possibilità offerte dal mercato nel campo dei Cd-Rom sono aumentate notevolmente. Per quanto riguarda il settore del desktop presentation, la possibilità di accedere a librerie di materiale libero da copyright o royalty free è fondamentale.

Numerose sono le offerte del mercato, con raccolte che vanno dalle dieci alle diverse centinaia di migliaia di lire.

Diverse sono le categorie in cui suddividere lo shareware disponibile su Cd-Rom: le texture, gli effetti sonori, le videodip, le fotografie e le dipart.

### Texture

Dalle più grossolane alle più raffinate. I migliori Cd disponibili sul mercato contengono texture in diverse risoluzioni, a seconda dell'utilizzo

che se ne deve fare: video o stampa. La stampa, ovviamente, richiede una risoluzione maggiore dell'immagine e perciò una dimensione anche più ampia delle immagini a bassa risoluzione adatte solo per il monitor. Il difetto delle texture, se sono troppo piccole, è che, affiancate fra di loro per comporre un layout più grande, creano un antipatico effetto piastrelle. In poche parole, l'immagine di un decoro qualsiasi difficilmente è regolare; pensiamo a un decoro di petali di fiori: i quattro lati dell'immagine conterranno dei petali troncati. Se la stessa immagine viene affiancata, si noteranno i troncamenti accostati; più immagini affiancheremo e maggiore sarà l'effetto pavimento dovuto all'accostamento.

Per evitare questo fastidioso problema esistono in commercio raffinate raccolte di texture a incastro, cioè perfettamente accostabili senza che siano visibili le inevitabili giunture.

I formati disponibili sono tra i più diffusi, ma vincono soprattutto i .Bmp, i .Tif e i .Pct.

### Clip Audio

Per parlare di questo argomento ci vorrebbe un numero a parte della rivista, anche per fare solo un po' di storia.

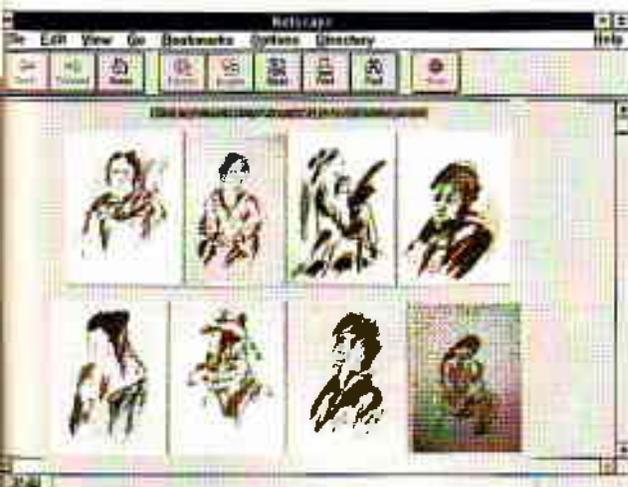
Si trova un po' di tutto: brani musicali originali sebbene rigorosamente royalty free, naturalmente, suoni multimediali, naturali e artificiali, esclamazioni, frasi pronunciate, rumori meccanici e umani.

Bisogna fare molta attenzione ai formati, poiché il mondo Mac e quello Win non sono esattamente la stessa cosa. Se si vuole andare sul sicuro occorre controllare che gli effetti sonori che si stanno acquistando siano di tipo Wave e la musica registrata sia in file Midi.

creare un'impostazione della pagina, in quanto la presentazione realizzata deve essere visibile da qualsiasi tipo di monitor ci si colleghi, e questo in genere sconvolge il metabolismo dei grafici o quantomeno dei più impreparati. Non si possono usare, nel testo, font particolari, ma solo quello standard del browser, il programma lettore delle pagine Html che, ovviamente, non si può conoscere a priori.

Nonostante tutti questi svantaggi, per la sua semplicità e potenza si è affermato come il linguaggio ideale per la creazione di

Anche servizi commerciali con l'Html: lo Scaffale è una libreria, in cui si possono fare acquisti o semplici ricerche



La pagina della collezione di Pietro Cividalli; ogni icona può essere selezionata per caricare a pieno schermo l'opera

ipertesti e si prevede un suo sviluppo futuro non indifferente. Le direzioni saranno molteplici: dalla presentazione di opere, progetti e manifestazioni, alla commercializzazione di prodotti. Già adesso basta fare una passeggiata in Internet per rendersi conto di quanti artisti, progettisti e aziende hanno già creato una buona base di sperimentazione, come dimostra la manciata di esempi che riportiamo.

Attenzione quindi: non scartiamo l'ipotesi che il futuro delle presentazioni non vada nel senso della direzione che ha tracciato l'Html.

## Videoclip

Quando si parla di video ci si deve preparare ad avere a che fare con file di grosse dimensioni. Inoltre non è facile trovare degli archivi con dei video che possano soddisfare il nostro ambiente culturale e, soprattutto, che siano di buona qualità. Quest'ultimo fatto è dovuto alla limitatezza tecnologica dell'ambiente personal computer che non permette una visione dei filmati con un elevato numero di frame al secondo. Video for Windows è il formato che fa la parte da leone in ambiente Windows.

## Clipart

È il materiale che in forma più diffusa si trova in commercio, essendo il complemento grafico che maggiormente è presente nelle presentazioni oltre al testo. I formati sono diversi, dal Bmp al Tif, dall'Eps al Gif. Colori o bianco e nero. La rivoluzione recentemente operata dal formato Kodak Photo Cd ha inoltre immesso sul

mercato un'offerta molto diversificata di fotografie in risoluzione diverse. In genere sono tutte senza vincoli di copyright e comunque, se ne esistono, il tutto è sempre specificato sulla copertina della raccolta. Tutte le immagini contenute in questi Cd-Rom possono essere esportate per essere utilizzate in qualunque applicazione di grafica, sia bitmap sia vettoriale, e dunque anche per il desktop presentation.

## Alcuni prodotti

- Corel Professional Photos Cd-Rom mette a disposizione una vasta gamma di titoli, ognuno con almeno 100 immagini. Ogni Cd contiene oltre alle immagini anche diverse utility per gestirle e modificarle
- Software Dynamics Professional Photo Cd collection ha un piccolo ma curato catalogo. Ogni Cd contiene 100 immagini in formato Photo Cd con copie in formato bitmap
- Digital Wisdom Bodyshots contiene un set

di 300 pose particolari di soggetti colti in diverse situazioni. Il formato delle immagini è .Tif

- Corel Gallery contiene 10.000 clip sia a colori sia in bianco e nero con soggetti di generi diversi: militari, cibo, animali e caricature

- Jasmine Multimedia è una raccolta molto nota di videoclip composta da 12 volumi, sia a colori sia in bianco e nero, il cui oggetto è però, purtroppo, l'America

- Millefoto Acs con un'interfaccia in italiano mette a disposizione circa 1000 foto (in .Gif e .Jpeg) più file sonori .Wav a un prezzo contenuto

- Wav Sound Effects, collezione di più di 1.500 effetti sonori liberi da diritti di utilizzo

- Midi Master Collection, in 5 volumi una raccolta di brani musicali suddivisi in Festival Music, American Pop, Movie Classic, Cartoon Classic e Composers

- Key Sound Sensations for Win, una completa libreria di effetti sonori, utility, icone, background e cursori da poter utilizzare liberamente

Giorgio Ginelli